

LA SANITÀ CHE CAMBIA

Sì alla mozione in Consiglio: lo psicologo diventa «di base»

■ È stata approvata ieri in Consiglio regionale, con consenso *bipartisan*, la mozione che chiede alla Giunta l'istituzione dello «psicologo delle cure primarie», una figura paragonabile al medico di medicina generale destinato a occuparsi di salute mentale sul territorio, quotidianamente e gratuitamente. Depositata dal consigliere regionale Niccolò Carretta di Azione (foto) e sottoscritta dai Lombardi Civici Europeisti, la mozione è stata appoggiata con qualche piccola modifica da consiglieri provenienti da quasi tutti i gruppi

consiliari, di maggioranza e opposizione. «Ho lavorato in queste settimane - ha spiegato Carretta - per portare in aula un testo equilibrato, basato sui dati e sulle evidenze, un testo chiaro e mirato al benessere delle tante, anzi, tantissime persone, ragazzi e bambini che hanno patito e stanno soffrendo soprattutto in questo periodo di pandemia».

Palazzo Pirelli ha approvato le linee generali del dispositivo e prevederà la figura dello psicologo di base all'interno delle case della Comunità, le nascenti strutture previste dal-

la nuova riforma sanitaria regionale. La palla, dopo l'approvazione, passerà alla Giunta regionale che dovrà stabilire le modalità e le regole per attuare il provvedimento. «Confido - ha detto ancora Carretta - in una rapida messa a terra del progetto, un ampio e serio coinvolgimento dell'Ordine degli psicologi lombardi, che ringrazio per il supporto di queste ore, ma anche una precisa analisi dei dati che Regione ha già in possesso: in poche parole, serve che questo impegno sia preso sul serio».

